



Un patto per la salute degli immigrati:
diritti, famiglia, tutela del lavoro, reti.

Milano, 17 e 18 maggio 2007

TAVOLA ROTONDA

La salute della popolazione migrante: quale diritto,
quale organizzazione, quale patto?

Prof. Gianni Bona



Clinica Pediatrica di Novara
Università del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro"

gianni.bona@maggioreosp.novara.it



Al 1 gennaio 2006 in Italia vivevano 2.767.964 immigrati regolari, 100mila in più rispetto a quelli registrati alle anagrafi, considerati anche i ragazzi iscritti sui permessi di soggiorno dei genitori.

Una popolazione cresciuta di quasi due milioni di unità negli ultimi dieci anni, composta per il **21.2%** da minori.



Nota informativa ISTAT
("La popolazione straniera regolarmente presente in Italia", 11 Aprile 2007)

PROBLEMI SANITARI DEL BAMBINO IMMIGRATO

- Deficit nutrizionali
- Deficit immunologici
- Malattie infettive e parassitarie
- Problemi vaccinali
- Malattie ereditarie
- Endocrinopatie
- Problemi odontoiatrici



Corso di Laurea in
Medicina e Chirurgia



**RUOLO DELLA
FORMAZIONE**



Scuola di Specializzazione
in Pediatria



Corso di Laurea in
Infermieristica Pediatrica



L'ACCOGLIENZA IN OSPEDALE

- Nursing transculturale
- Mediatrici interculturali
- Accoglienza e informazione dedicata alle madri provenienti da tutto il mondo



LA MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE



MALAWI: LA PIAGA AIDS

L'Africa a sud del Sahara è l'epicentro globale dell'epidemia dell'AIDS.

Dati 2005:

- 25.8 milioni di sieropositivi
- massima concentrazione del contagio nella fascia tra 15 e 24 anni
- 3.2 milioni di nuovi contagi
- 2.4 milioni tra adulti e bambini morti per AIDS
- l'85% dei sieropositivi non hanno accesso ai farmaci antiretrovirali

La diffusione del virus è in continuo aumento nella maggior parte dei Paesi dell'Africa sub-sahariana.

L'inversione di tendenza osservata in Paesi come Uganda, Kenya e Zimbabwe dimostra che adeguate politiche di informazione e prevenzione sono efficaci nel contenere la diffusione del virus HIV.

Secondo la WHO, queste politiche sarebbero assai più efficaci all'interno di un più ampio intervento di sostegno socio-economico e culturale della Regione.

IL MALAWI

Popolazione: 12 milioni di abitanti

Superficie: 118.484 kmq di cui più di 1/5 coperta dal lago Malawi

Capitale: Lilongwe

Ordinamento: democrazia costituzionale

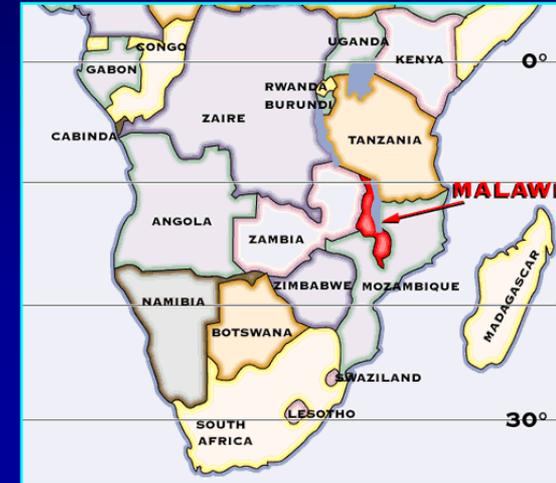
Religione: 70% della popolazione cristiana, a prevalenza protestante

Aspettativa media di vita: 37,5 anni

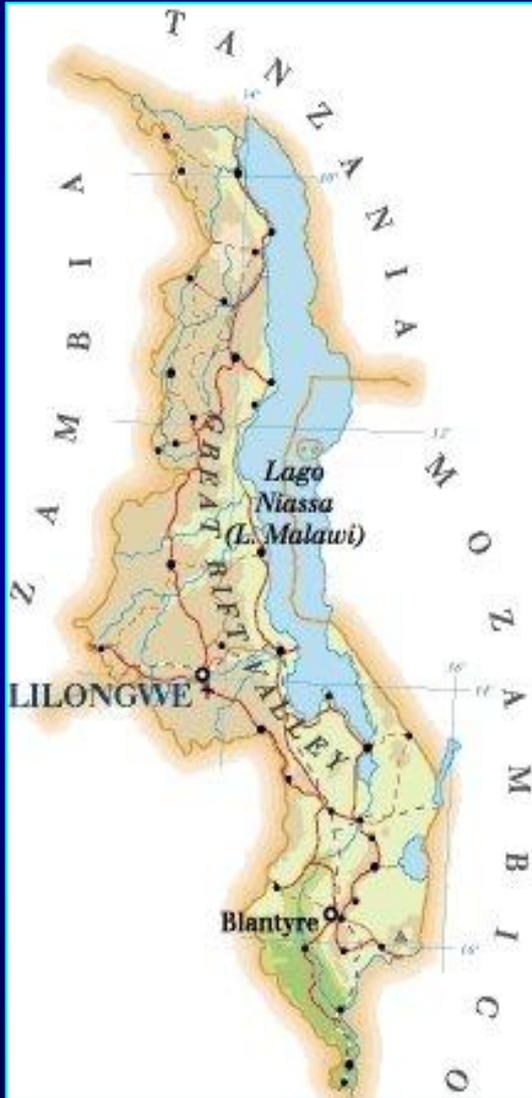
Economia: il 45% del prodotto interno lordo deriva dall'attività agricola.

Il 90% della popolazione è concentrata nelle aree rurali

Condizioni climatiche e disastri naturali: frequenza di alluvioni e di siccità, che generano carestie e malnutrizione.



AIDS: EMERGENZA PRIMARIA



Il Malawi, insieme al Botswana e al Sud Africa, è uno dei paesi più devastati dall'epidemia di AIDS. L'incidenza del virus HIV/AIDS è stimata dell'8,4% dell'intera popolazione e del 15% nella fascia di età compresa tra i 15 e 49 anni.

L'AIDS è oggi la principale causa di morte nel paese. Si contano dai 50 ai 70.000 morti all'anno tra adulti e bambini e il tasso di mortalità è stimato di 700 morti su 100.000 persone.

Gli orfani per AIDS sono oggi più di 500.000 e ogni anno aumentano di 60.000.

AIDS e povertà sono strettamente correlate. Con un reddito pro capite di 163 dollari l'anno, il Malawi è nella lista dei 15 paesi più poveri del mondo. Il 65% della popolazione vive sotto la soglia di povertà.

AIDS: EMERGENZA PRIMARIA

I numeri dell'epidemia:

- 15% della popolazione tra i 15 e 49 anni colpita dall'epidemia;
- 17% delle madri sieropositive;
- 1 milione di orfani (oltre 500.000 per AIDS);
- ogni anno 85.000 i parti a rischio di trasmissione del virus;
- ogni anno 83.000 morti per AIDS e 900.000 sieropositivi;
- la fascia di età più colpita è quella dei giovani adulti e adulti, dove si concentrano le categorie professionali più necessarie per lo sviluppo del Paese.

PROGETTO MALAWI

La storia della cooperazione internazionale in Africa insegna che un intervento sanitario non è sufficiente per ottenere risultati stabili. Sono indispensabili iniziative parallele volte al rafforzamento della coesione delle comunità e dello sviluppo economico.

Per questo **Project Malawi** non si occupa solo della lotta all'HIV/AIDS, ma anche di educazione sanitaria e sessuale, di cura degli orfani all'interno delle comunità di appartenenza e di microfinanza.

Per ogni area d'azione, è stato individuato un partner operativo:

Salute e cura AIDS - D.R.E.A.M.*		Comunità di Sant'Egidio
Cura degli orfani		Save The Children
Sviluppo locale e microfinanza		Comitato Italiano per lo Sviluppo dei Popoli
Educazione e prevenzione		Scout Malawi

* D.R.E.A.M. Drug Resource Enhancement against AIDS and Malnutrition

BAMBINI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

- Soggetti a rischio che necessitano di maggiore tutela
- Diritto di asilo politico
- Diritto di assistenza sanitaria
- Diritto di assegnazione a un pediatra di base

